**CURRICULUM**

**Daniele de Lorenzo**

Nato a Monza, Italia

08-09-1973

Residente in Via degli Archetti 9 - 06081 Assisi (PG)

Inizia a disegnare all’età di 5 anni, e prosegue lo studio da autodidatta fino all’età di 15, periodo in cui inizia l’attività di ritrattista. Nel 1992 si diploma all’Istituto Statale d’Arte di Monza, periodo nel quale inizia ad interessarsi al pensiero di Italo Calvino e segue Glauco Di Sacco, insegnante e artista che utilizza le nuove tecnologie nella propria sperimentazione artistica.

Da questa ricerca trae i punti fondamentali per formulare un metodo creativo personale, fondato sui meccanismi combinatori. Sintetizza la gamma dei colori in una limitata casistica e ne calcola tutte le permutazioni possibili, applicandoli alle sue creazioni. *“[…] Questa poetica che si direbbe artificiosa e meccanica dà come risultato una libertà e una ricchezza inventiva inesauribile. Ciò non soffoca ma stimola la libertà narrativa. Ubbidire ciecamente a ogni impulso è in realtà una schiavitù.”* (Tratto dagli appunti su “Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio” di Italo Calvino, curato da Esther Calvino; Garzanti Editore S.p.a. Milano 1988).

Progressivamente il proprio lavoro sfocia in un astrattismo geometrico ed estende il calcolo combinatorio, oltre che hai colori, anche ai numeri.

Inizia ad esporre in alcune città italiane e dopo un periodo di volontaria estraniazione dal mondo dell’arte, per dedicarsi alla ricerca e all’esplorazione della meditazione e delle pratiche per orientare e guidare la propria attenzione, ritorna da qualche anno con rinnovata vitalità a fare arte.

La ricerca acquista profondità e attraverso il linguaggio dei numeri, metafora della natura essenziale di cui è costituita la realtà, esplora i metodi e le dinamiche attraverso cui generare processi che creano forme. Non si tratta di voler dare forma ad un’immagine ma ad un processo, perché *“la forma, nella sua natura essenziale, non è la conclusione di un processo ma è un’azione (un atto in continuo movimento), ovvero l'atto di portare il codice avanti e indietro per cambiare una cosa con l’altra"*.

Ad oggi lavora ad un’idea di *Rete,* strettamente connessa all’idea di tessitura. La trama e l’ordito sono il tempo e lo spazio, il filo è il codice numerico. La superficie d’indagine è il formato quadrato suddiviso in 108 unità per lato, coniugando l’utilizzo del computer (grazie al quale crea un software per l’elaborazione delle sequenze numeriche nello spazio) alla pittura ad acrilico.

**CURRICULUM ARTISTICO**

**Daniele de Lorenzo**

**MOSTRE COLLETTIVE**

2015 “Premio Art Caffè Letterario”, Caffè Letterario, Roma.

*Curato da* Pamela Cento.

2014 “'Biennale d'Arte di Asolo”, Asolo, Treviso.

*Curato da* Itaca Investimenti d’Arte, presieduta da Alessandro Schirato.

2013 “Premio Aldo Tavella”, Itaca gallery, Verona.

*Curato da* Itaca Investimenti d’Arte.

2001 “60x60x60x60 - 6 suoni per l'occhio 6 visioni per l’orecchio”, Samsara, Brugherio (MI).

*Curato da* Associazione culturale Samsara Arte.

2000 “World Festival Art on Paper 2000”, Kranj, Slovenia.

*Organizzato da* Il Festival mondiale dell'arte sulla carta, organizzato dalla W.F.A.

1999 “XX Rassegna Nazionale di Pittura”, Macherio (MI).

1999 “Emilio Gola”, Olgiate Molgora, (LC).

1999 “Giovani e Arte”, Sala Espositiva - “Corte del Cagnat”, Macherio (MI).

1996 “1° Premio Trevi Flash Art Museum”, Trevi Flash Art Museum, Palazzo Lucarini, Trevi (PG).

*Organizzato dalla rivista* Flash Art.

**MOSTRE PERSONALI**

1999 “Si può anche scoppiare in una risata”, Samsara, Brugherio (MI).

**PUBBLICAZIONI**

1999 “In una risata”, Edizioni PulcinoElefante.